



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PROGETTO "In piazza contro l'AIDS" **Unità di Strada, Spazio Giovani, Infettivi.**

1. PREMESSA
2. SOGGETTO ATTUATORE
3. PROPOSTE DI INTERVENTO
4. OBIETTIVI
5. DESTINATARI
6. RISORSE STRUMENTALI
7. PRODOTTI FINALI

1. PREMESSA

All'interno della programmazione degli interventi di prevenzione che l'AUSL svolge negli istituti scolastici a favore del target giovani, sono previste attività di peer-education svolte sia da Unità di Strada che da Spazio Giovani, che sviluppano specifiche tematiche sui comportamenti a rischio dovuti al consumo di sostanze psicotrope e di alcol, sulle MTS e i comportamenti a rischio relativi.

All'interno di questa programmazione si colloca il progetto "In piazza contro l'AIDS" nato dall'esigenza di conciliare un'attività di prevenzione per la cittadinanza in occasione della prevista giornata mondiale di lotta all'AIDS 1° dicembre e allo stesso tempo svolgere un'attività preventiva specifica sul target giovani. Attraverso il Tavolo AIDS costituitosi con Delibera 16/10/2013 N.630, lo Spazio Giovani e l'Unità di Strada dell'Azienda USL insieme al reparto Infettivi dell'Azienda Ospedaliera hanno presentato questo progetto per gli istituti secondari di secondo grado.

2. SOGGETTO ATTUATORE

Unità di Strada - Programma Dipendenze Patologiche - AUSL di Parma

Spazio Giovani - AUSL di Parma

Reparto Infettivi - Azienda Ospedaliera Parma

Progettazione interna al Tavolo Interaziendale AIDS (AUSL-AO)

3. PROPOSTE DI INTERVENTO

L'intervento si rivolge a target di ragazzi dai 14 anni in su che hanno già conosciuto le sostanze stupefacenti, spesso attraverso l'utilizzo di alcol o la televisione o il racconto di amici. Per questo progetto si è pensato, di rivolgersi ad alunni e /o Istituti che hanno già lavorato con lo Spazio Giovani o con l'Unità di Strada, con l'obiettivo di creare dei riferimenti all'interno dell'Istituto.



Con i ragazzi coinvolti si può analizzare e capire sia come evitare la messa in atto di comportamenti che mettono a rischio la propria salute e quella della popolazione in generale (incidenti stradali, rapporti sessuali non protetti, risse, ecc), lavorando sulle life skills, sia come presentare e trasmettere il lavoro svolto ai propri compagni. L'intervento è interattivo, ha lo scopo di dare informazioni, ma anche di conoscere i pensieri dei ragazzi, la loro modalità di affrontare questi argomenti, le loro conoscenze e le modalità a cui ricorrono per fronteggiare situazioni di rischio.

Nei mesi di ottobre e novembre i ragazzi saranno coinvolti in un percorso di approfondimento, in specifico sulla sessualità e sulla tematica della prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale che sfocerà nell'organizzazione di un evento rivolto alla cittadinanza in occasione del 1 dicembre (giornata mondiale di lotta all'AIDS).

Il progetto si articola in due fasi.

La prima fase (ottobre/novembre) prevede 3/4 incontri di circa 2 ore nei quali gli studenti, guidati dagli operatori dello Spazio Giovani, dell'Unità di Strada e da un medico infettivologo, lavoreranno sulle tematiche descritte favorendo il dialogo ed il confronto dialettico sia tra i ragazzi ed il conduttore, sia tra gli stessi ragazzi con incontri interattivi ma anche calibrati sugli effettivi bisogni dei ragazzi, con l'obiettivo di "restituire" e trasmettere alla cittadinanza messaggi di prevenzione sui temi quali HIV, alcool, droga, rapporti occasionali, comportamenti sessuali promiscui etc. Durante gli incontri saranno chiamati a pensare in modo attivo alle scelte che si trovano ad affrontare alla loro età e alle eventuali conseguenze e ricadute sulla propria salute e quella degli altri.

La seconda fase realizzerà, con l'organizzazione da parte del tavolo interaziendale AIDS, un evento che coinvolgerà direttamente i ragazzi e i loro compagni per la giornata mondiale di lotta all'AIDS.

Al termine delle due fasi si propone un incontro di riflessione e di valutazione in relazione all'efficacia dell'intervento con gli insegnanti organizzatori dello stesso.

4. OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza delle specifiche competenze dei Servizi territoriali per agevolare l'accesso e il contatto da parte di ragazzi e insegnanti;
- Implementare le conoscenze riguardo ad effetti e rischi nell'uso di sostanze stupefacenti e alcol;
- Favorire una cultura di riduzione dei rischi rispetto all'uso di droghe, alcol e comportamenti sessuali promiscui correlati alla trasmissione di patologie;
- Prevenire i comportamenti a rischio che portano al contagio di malattie a trasmissione sessuale e AIDS;
- Promuovere la peer education come strumento fondamentale nella prevenzione;
- Ideare un evento rivolto all'intera cittadinanza sulla tematica AIDS;
- Intercettare le situazioni a rischio o problematiche;
- Aprire uno spazio di riflessione e discussione in un clima non giudicante in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti;
- Favorire un *naturale passaggio di conoscenze* da parte di alcuni membri del gruppo, opportunamente formati, ad altri di pari status;
- Promuovere un atteggiamento positivo verso la sessualità e il proprio corpo;
- Promuovere una reciproca conoscenza delle differenze culturali e valoriali relativi all'affettività e alla sessualità di cui possono essere portatori i destinatari coinvolti;



- Stimolare l'acquisizione dei valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità;
- Sostenere e accompagnare i ragazzi verso l'attuazione di scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità;
- Facilitare l'acquisizione di conoscenze specifiche rispetto ai temi riguardanti le relazioni affettive e la sessualità (conoscenza del corpo, contraccezione, malattie a trasmissione sessuale) anche con un'attenzione specifica alle differenze interculturali.

5. DESTINATARI

Giovani studenti e insegnanti di Istituti Superiori, popolazione.

6. RISORSE STRUMENTALI

- Impiego di audiovisivi e strumenti mediatici (giornali, slide, film, spot televisivi);
- Allestimento di un info-point con l'utilizzo del camper in dotazione all'Unità di Strada;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Eventuale coinvolgimento di artisti del progetto "Arte e Prevenzione" dell'Azienda USL;
- Personale AUSL e AO

7. PRODOTTI FINALI

- Allestimento di evento pubblico.
- Gestione di un infopoint.

Unità di Strada Azienda USL di Parma

Sede: Viale Basetti, 8, 43100 (PR) Tel. 0521 393807

Drop-in: Via dei Mercati, 7/A, 43100 (PR) Tel. 0521 992667

Coordinatrice: dott.ssa Barbara Cantarelli Tel. 0521 396642

Responsabile: dott. Paolo Volta Tel. 0521 393522

Facebook: Unità di Strada Parma

E-mail: unistradaparma@ausl.pr.it

Spazio Giovani Azienda USL di Parma

Sede: Via Melloni, 1/b, 43121 (PR) Tel. 0521 393336

Responsabile: dott.ssa Carla Verrotti Tel. 0521/396112

